

Relazione Illustrativa
Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autorichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Contratto collettivo decentrato integrativo	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'AREA DIRIGENTI QUADRIENNIO 2012-2015 – PARTE GIURIDICA ANNO 2012 – PARTE ECONOMICA
Data di sottoscrizione preintesa	11/12/2012
data di sottoscrizione accordo	
Periodo temporale di vigenza	Anno/i 2012-2015 parte normativa – 2012 parte economica
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): D'Arrigo Antonio Letterio, Segretario Generale, Presidente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL,</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL,</p>
Soggetti destinatari	dirigenti
Materie trattate dall'accordo integrativo (stralcio) (descrizione sintetica)	<p>a) definizione modalità di raccordo tra analisi dei risultati, valutazione individuale e erogazione della retribuzione di risultato per il quadriennio di riferimento;</p> <p>b) presa d'atto delle risorse disponibili per la contrattazione per l'anno 2012;</p> <p>c) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.</p>



Cinisello Balsamo

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Protocollo N.0070852/2012

**Relazione Illustrativa
Modulo 1 - Scheda 1.1**

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autorichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Sì, in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Sì, Il piano della performance, non obbligatorio per gli enti locali , è stato adottato nel 2012 con deliberazione n. del 2 agosto 2012
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 programma triennale per la trasparenza e l'integrità non è obbligatorio per gli enti locali ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Il rispetto letterale della norma non è obbligatorio per gli enti locali. L'ente garantisce comunque la pubblicazione sul proprio sito istituzione della più parte delle voci indicate al comma 8 dell'art. 11.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sì, la relazione per la performance, atto obbligatorio per gli enti locali, è stata comunque adottata con deliberazione n. 197 del 28/6/2012 ed è stata precedentemente validata dal Nucleo di Valutazione (Organismo indipendente di valutazione OIV) in data 25 giugno 2012)
<p>NOTA: Le sopra elencate domande prevedono adempimenti non obbligatori per gli enti locali. La stessa Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità della amministrazioni pubbliche (Civit) con deliberazione 3 febbraio 2011, n. 6, ha avuto modo di precisare che l'adeguamento da parte degli enti locali alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 va riferito "esclusivamente agli articoli e ai commi richiamati dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31, in quanto altrimenti si verificherebbe l'incongruenza che, a seguito del mancato tempestivo adeguamento, si avrebbe un'applicazione più ampia di quella che il legislatore ha voluto a regime, sulla base anche dell'intesa con la Conferenza Unificata delle Regioni in sede di attuazione della legge n. 15 del 2009 e di adozione del d.lgs. n. 150 del 2009".</p> <p>Secondo la Civit infatti le norme relative agli enti locali del D.lgs 150/2009 che trovano diretta applicazione sono l'art.16 del citato decreto secondo il quale "Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1", e l'art.31 comma 1 "Le regioni, anche per quanto concerne i propri enti e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli artt. 17, comma 2, 18, 23, commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1".</p>		
Eventuali osservazioni	nessuna	

P
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
Protocollo N.0070852/2012 del 11/12/2012